



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

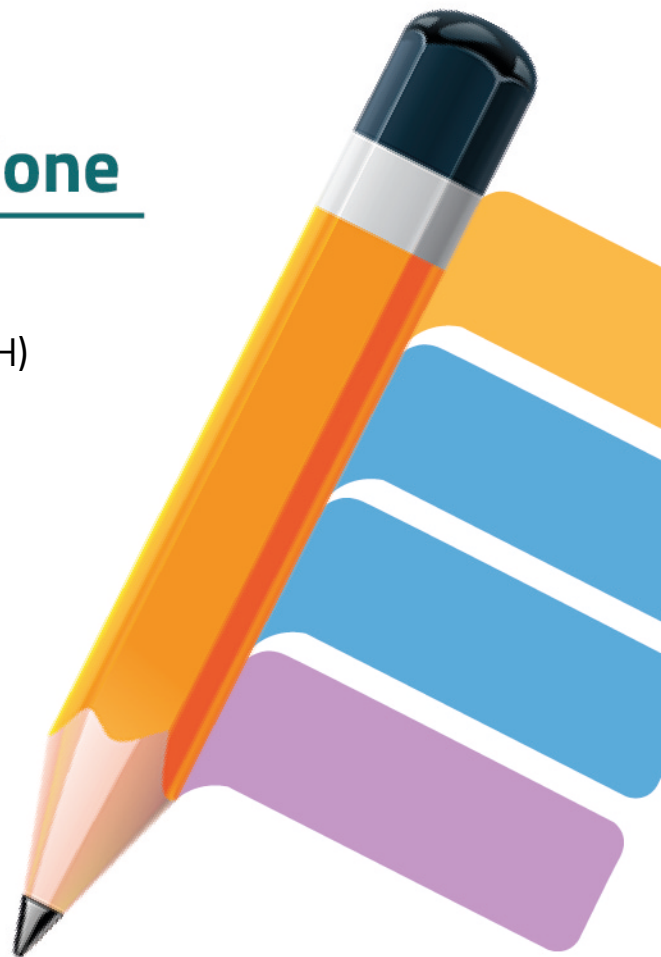
Triennio di riferimento 2022-25

PAIS041008: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

Scuole associate al codice principale:

PAPM04101Q: LICEO SCIENZE UMANE

PARH04101C: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI a. s 2021-2022 non è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente inferiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è globalmente accettabile. Solo in pochi casi le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, assunzione di responsabilità, rispetto delle regole) sono scarsamente sviluppate. E' stata rafforzata la scelta di commutare le sanzioni disciplinari di allontanamento dalla scuola in lavori socialmente utili a beneficio della comunità educante o in azioni di supporto nei confronti dei compagni in situazione di svantaggio. In tali circostanze si è riscontrata una crescita degli allievi in ordine al senso delle regole e della corresponsabilità. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali di settore sono pienamente utilizzati, mentre gli altri laboratori sono sfruttati in misura minore rispetto alle loro potenzialità. Gli studenti spesso lavorano in gruppi, cominciano ad utilizzare le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e studenti ed insegnanti sono per lo più positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti con esiti spesso positivi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitata a presentare i corsi di studio universitari e post diploma. La scuola ha cominciato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato differenziato, anche se prevalentemente indirizzato al settore della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera. Le attività di PCTO vengono costantemente monitorate. La scuola definisce le competenze da acquisire al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio

TRAGUARDO

Fare rientrare, nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

A norma del D.Lgs. 61/2017 (revisione dell'istruzione professionale), si avvia sin dalle classi prime una didattica per competenze, che utilizza nuovi ambienti di apprendimento e realizza la centralità dello studente. A tal fine viene redatto il Progetto Formativo Individuale (PFI), che accompagna l'allievo nell'arco del quinquennio.



PRIORITÀ

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per "anno non validato"

TRAGUARDO

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Poiché l'elevato numero di assenze è in gran parte determinato da carenze motivazionali, occorre superare la tradizionale lezione frontale e la mera trasmissione delle conoscenze ed incentrare il lavoro sullo sviluppo delle competenze, incrementando anche l'utilizzo dei laboratori di settore e l'impiego delle nuove tecnologie connesse





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^o anno.

TRAGUARDO

Ridurre il gap rispetto alla media regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI, occorre agire sull'obiettivo di processo "Curricolo, progettazione e valutazione", adeguando il lavoro didattico alla struttura e ai contenuti previsti dalle suddette prove.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDO

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

TRAGUARDO

Monitorare il percorso universitario.
Monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Per incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma si organizzeranno appositi incontri con esperti dei settori. Per monitorare i risultati a distanza nel mondo del lavoro, si pensa di utilizzare banche dati appositamente strutturate.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico risulta ad oggi, la prima criticità a causa principalmente di un disagio socio-economico dell'utenza che frequenta l'Istituto. Successivamente si pone come priorità quella di migliorare il risultato nelle prove standardizzate nazionali, adeguandole alla media nazionale